

DECRETO 19 febbraio 2015.

**Iscrizione di varietà di mais al relativo registro nazionale.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
DELLO SVILUPPO RURALE**

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972 con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 del 17 settembre 2013, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Viste le domanda presentate ai fini dell'iscrizione nel rispettivo registro nazionale delle varietà vegetali;

Visti i risultati delle prove condotte per l'accertamento dei requisiti varietali previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto di dover procedere in conformità;

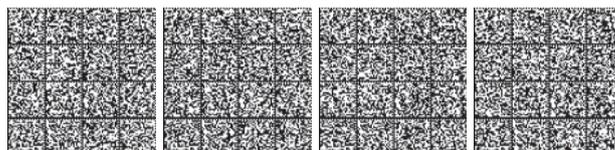
Decreta:

**Art. 1.**

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le sotto riportate varietà, le cui descrizione e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

**MAIS**

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Classe Fao</b>	<b>Tipo di Ibrido</b>	<b>Responsabile della conservazione in purezza</b>
15360	Forsili CS	200	HS	Caussade Semences – Francia
15362	Donremi CS	200	HT	Caussade Semences – Francia
15379	Scolex	200	HT	Caussade Semences – Francia
15382	Schelem	200	HT	Caussade Semences – Francia
15534	RGT Denomixx	200	HS	RAGT2N S.A.S. - Francia
15222	<b>P2045</b>	700	HS	Pioneer Hi-Bred Italia Servizi Agr. Srl – Pessina Cremonese (CR) e Pioneer Overseas Corporation - USA
15263	<b>DKC7240</b>	700	HS	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A. – Milano e Monsanto Technology LLC. - USA
15531	<b>KWS3575</b>	700	HS	KWS Saat AG – Germania
12944	<b>DKC4406</b>	300	HS	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A. – Milano e Monsanto Technology LLC. - USA
14575	<b>DKC3445</b>	200	HS	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A. – Milano e Monsanto Technology LLC. - USA
14637	<b>DKC6442</b>	600	HS	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A. – Milano e Monsanto Technology LLC. - USA



Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 febbraio 2015

*Il direttore generale:* CACOPARDI

AVVERTENZA:

*il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

15A01954

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 20 gennaio 2015.

**Sostituzione del commissario liquidatore della «Il Borgo Società cooperativa», in Reggio Emilia.**

### IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale 13 novembre 2014, n. 488, con il quale la società cooperativa «Il Borgo Società cooperativa», con sede in Reggio Emilia, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Alessandro Bergonzini ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota del 21 novembre 2014, pervenuta in data 24 novembre 2014, con la quale il citato commissario liquidatore non ha accettato l'incarico.

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, l'avv. Claudio Santini, nato il 14 maggio 1968 e domiciliato in Roma, via Ruffini, 2/A, in sostituzione del dott. Alessandro Bergonzini, rinunciatario.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 20 gennaio 2015

*Il Ministro:* GUIDI

15A01812

DECRETO 20 gennaio 2015.

**Sostituzione del commissario liquidatore della «Cooperativa sociale Fatima di Casa Maria», in Pignano sulla Secchia.**

### IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale 13 novembre 2014, n. 489, disposto a seguito di dichiarazione di stato di insolvenza dal Tribunale di Modena con sentenza del 6 ottobre 2014, con il quale la società cooperativa «Cooperativa sociale Fatima di Casa Maria», con sede in Prignano sulla Secchia (Modena), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Alessandro Bergonzini ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la nota del 21 novembre 2014, pervenuta in data 24 novembre 2014, con la quale il citato commissario liquidatore non ha accettato l'incarico.

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Bruno Bar-

